

**EVASIONE MOZIONE
PREAVVISO MUNICIPALE
del 12 novembre 2018**

risoluzione municipale no. 583 / 2018

OGGETTO:

mozione 11 giugno 2018 presentata dai Consiglieri comunali Dusca Schindler, Giona Rotanzi, Dorian Mattei e Cleto Mozzetti concernente l'informazione comunale (pubblicazione di un bollettino informativo comunale)

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

nella seduta 11 giugno 2018 del Consiglio comunale, i Consiglieri Dusca Schindler, Giona Rotanzi, Dorian Mattei e Cleto Mozzetti, del Gruppo Alleanza Moderata, hanno presentato la mozione in oggetto.

Per l'esame e l'evasione della stessa è stata costituita una Commissione speciale così composta:

Giona Rotanzi e Dorian Mattei, Gruppo Alleanza Moderata

Moira Medici e Renata Bonetti, Gruppo Paese che sarà

Patrizio Fenini, Gruppo Indipendenti per l'unità

Membro di diritto in rappresentanza dei mozionanti **Dusca Schindler**

La mozione è stata trattata a norma dell'art. 67 LOC e dell'art. 17 RaLOC.

Il Municipio ha preso atto dei rapporti (v. allegati) presentati dalla Commissione speciale:

- rapporto di maggioranza del 26 ottobre 2018 sottoscritto dai Consiglieri Dusca Schindler, Giona Rotanzi, Dorian Mattei e Patrizio Fenini;
- rapporto di minoranza del 10 settembre 2018 (depositato il 31 ottobre 2018) sottoscritto dai Consiglieri Moira Medici e Renata Bonetti.

In due rapporti si distinguono unicamente per alcuni dettagli sostanziali che tuttavia non andremo ad approfondire considerata la conclusione del Municipio in relazione a questa mozione.

Sull'esempio di vari altri Comuni, anche il Comune di Cevio, fin dalla sua costituzione, ha più volte discusso in merito alla pubblicazione di un bollettino periodico per meglio informare la popolazione sulle attività comunali. Va comunque detto che l'esempio degli altri Comuni dimostra anche le difficoltà e l'impegno che si riscontrano nel portare avanti una simile iniziativa di principio sicuramente interessante e valida ma, per l'appunto, di non facile gestione soprattutto se si vuole assicurarne, come si dovrebbe, la continuità nel tempo.

Con risoluzione municipale del 29 gennaio 2007 veniva costituita, tra altre, anche la Commissione speciale per approfondire il tema del giornalino informativo composta, in rappresentanza delle forze politiche allora presenti, dal Municipale Angelo Airoidi e dai Consiglieri comunali Fiorenzo Dadò, Giovanni Do, Marcello Janner e Marco Fiori. Con rapporto del 23 aprile 2007 detta Commissione speciale dava evasione al Municipio del mandato ricevuto concludendo con il consiglio di rinunciare alla pubblicazione di un periodico informativo comunale in quanto, principalmente, non si riteneva giustificata la spesa essendoci a disposizione altri mezzi per adeguatamente informare la cittadinanza, come ad esempio il sito internet www.cevio.ch oppure stampati puntuali da distribuire in caso di esigenze specifiche.

Infatti da allora il Municipio ha sempre puntato, in particolare, sul sito internet che, contrariamente ad altri, è sempre ben aggiornato e abbonda di informazioni di vario genere.

Sappiamo che con il sito internet non raggiungiamo tutta la popolazione – specialmente gli anziani – ma oggigiorno riteniamo opportuno incentivare i nuovi mezzi di comunicazione, potenzialmente alla facile portata di tutti, che sono molto performanti a costi molto contenuti.

Più recentemente, nell'ambito dell'approvazione del preventivo comunale 2014, è stato lo stesso Municipio a riproporre la pubblicazione del bollettino informativo ma la proposta è stata sonoramente respinta dal Consiglio comunale prevalentemente per motivi d'ordine finanziario ma anche per dubbi circa la gestione e i contenuti dello stesso che, tra l'altro, emergono ancora leggendo il summenzionato rapporto di minoranza della Commissione speciale.

Ora la mozione in esame ripresenta il tema ma riteniamo che lo stesso venga trattato non nel modo corretto, anzi è proposto quasi in termini contraddittori.

Per pubblicare un giornalino prima di tutto vanno trovate le persone disposte ad assumersi, con un impegno duraturo, questo onere di non poco conto. Trovate le persone, con loro bisognerà giustamente discutere se sono disposti o meno a lavorare a gratis e, in caso contrario, l'entità dei compensi voluti. In seguito, sarà evidentemente il gruppo di lavoro, con il suo coordinatore, a definire la linea editoriale del bollettino informativo e i suoi contenuti, come pure gli aspetti gestionali. Il Municipio potrà senz'altro indicare delle priorità e delle preferenze ma non avrà senso imporre modalità e dettagli di pubblicazione del bollettino. Stabilire a priori un tetto massimo di spesa può certo servire come dato di riferimento ma non può essere una condizione assoluta.

Il taglio dato alla mozione, che è riportato nei rapporti commissionali, è invece di imporre la pubblicazione del bollettino informativo scaricandone tutto l'onere organizzativo e preparatorio al Municipio, chiamato a fare miracoli dal momento che non sarà per niente semplice realizzare quanto proposto nei termini dati. Infatti, oltre a dare per scontato che il bollettino va fatto, sono già poste delle condizioni o indicazioni più o meno vincolanti che condizionano pesantemente l'entrata in materia. Con un approccio simile il Municipio non ci sta e si chiama fuori, coscienti che non possiamo assumerci questo nuovo gravame e tanto meno possiamo affibbiarlo all'Amministrazione comunale già molto sollecitata.

Il Consiglio comunale vuole il bollettino informativo: bene! è senza dubbio una buona idea, però si abbia un approccio pragmatico e collaborativo in materia. Prima di tutto si segnali al Municipio chi è disposto ad assumersi questo impegno. Dopo di che, una volta trovati i nominativi, potremo intavolare concretamente il discorso e valutare che impostazione dare a questo progetto, definendone i relativi costi. Altrimenti sono tutte chiacchiere ed è francamente troppo facile pretendere che sia il Municipio a risolvere una questione che, come detto, finora nel nostro Comune non ha mai trovato risposta nonostante sia già stata più volte dibattuta.

Gestire la situazione mediante l'apertura di un concorso pubblico (ricerca del coordinatore e dei collaboratori) è un esercizio che si prospetta inconcludente e, in ogni caso, per niente facile da definire:

- che contenuti diamo al concorso?
- quali criteri indichiamo per queste funzioni?
- che modalità utilizziamo per la pubblicazione del bollettino?

Per quanto detto, il Municipio, restando a disposizione per ogni altra precisazione, invita pertanto il Consiglio comunale a volere

risolvere:

- 1) è respinta la mozione in oggetto così come elaborata dalla Commissione speciale con i rispettivi rapporti di maggioranza e di minoranza.**

Restiamo volentieri disponibili per trattare il tema della mozione in altro modo, come detto con tuttavia l'imprescindibile collaborazione attiva del Consiglio comunale.

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Comune
di
Cevio



Allegati:

- citati rapporti della Commissione speciale



RAPPORTO DI COMMISSIONE

Mozione

In data 11 giugno 2018 i Consiglieri comunali Dusca Schindler, Giona Rotanzi, Dorian Mattei e Cleto Mozzetti (membri del gruppo Alleanza Moderata), hanno presentato una mozione con lo scopo di migliorare l'informazione riguardo all'attività comunale nei confronti della popolazione domiciliata a Cevio. Nello specifico, la mozione chiedeva al Consiglio comunale di:

1. approvare la proposta di creare un prospetto informativo nel suo principio,
2. approvare un credito, da definire, ma in ogni caso contenuto in un importo massimo di CHF 10'000 annui, che permetta di concretizzare la proposta di cui al § 1.

Commissione speciale

Presidente	Dusca Schindler	<i>(Alleanza Moderata)</i>
Vice presidente	Moira Medici	<i>(Paese che Sarà)</i>
Segretario	Giona Rotanzi	<i>(Alleanza Moderata)</i>
Membri	Renata Bonetti	<i>(Paese che Sarà)</i>
	Patrizio Fenini	<i>(Indipendenti per l'unità)</i>
	Dorian Mattei	<i>(Alleanza Moderata)</i>

Lavori commissionali

In occasione della seduta del Consiglio comunale dell'11 giugno 2018, il legislativo di Cevio ha istituito la Commissione speciale alla quale affidare l'evasione della mozione in questione.

La Commissione speciale si è incontrata due volte (3 luglio 2018 e 29 agosto 2018) per discutere sul principio e sulla necessità di allestire un bollettino comunale per la popolazione di Cevio. Inoltre, in data 21 giugno 2018, una delegazione della Commissione ha incontrato il Municipale Romano Dadò, con l'intento di chiarire la posizione del Municipio su questo tema e approfondire i passi intrapresi fino ad ora.

Dopo un primo scambio di opinioni tra i membri, la Commissione ha intervistato i responsabili delle redazioni dei bollettini di Avegno-Gordevio, Maggia e Lavizzara, che - dimostrando ottima disponibilità e collaborazione - hanno illustrato in modo dettagliato procedure, contenuti e costi del loro lavoro. Altre informazioni relative ai contenuti, alla periodicità e alle redazioni sono state recuperate ricercando online tra le riviste di altri Comuni ticinesi.

Sulla base di quanto fatto negli altri Comuni e facendo tesoro dei consigli ricevuti, la Commissione speciale è giunta alle conclusioni presentate nelle prossime pagine di questo rapporto.

Principio

Come menzionato nel testo della mozione, il Comune di Cevio ha sicuramente un buon margine di miglioramento per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni relative all'attività comunale. La Commissione ritiene che un bollettino comunale, in parallelo all'aggiornato sito web e all'albo comunale, possa essere lo strumento adatto per riavvicinare la popolazione al Comune.



La premessa per l'allestimento di un bollettino comunale è la volontà del Comune di informare in modo trasparente la popolazione in merito ai principali temi d'attualità (di portata comunale, regionale, cantonale, ...), all'avanzamento dei grandi progetti in corso (scuole, centro sportivo, aggregazione comunale, ...) e all'operato del Municipio (attività nei vari dicasteri, sfide future, ...). In ogni caso, il bollettino comunale non deve diventare uno strumento di propaganda politica, ma limitarsi a riportare informazioni e avvenimenti di interesse comune.

Oltre ad informare la popolazione sull'attività del Comune, la Commissione ritiene che sul bollettino debba esserci spazio anche – ma non solo – per i patriziati, le associazioni locali, le scuole, le manifestazioni e “la vita di paese”.

Al fine di raggiungere il suo scopo principale, il bollettino comunale dovrà essere scritto e strutturato in modo accattivante e non troppo complicato. Testi troppo specifici e dettagliati interesserebbero probabilmente soltanto a quella fetta di popolazione particolarmente attiva e attenta, che ha la possibilità di procurarsi le informazioni desiderate attraverso altri canali già a disposizione. Il bollettino comunale dovrà rivolgersi a tutta la popolazione del Comune di Cevio, dai giovani agli anziani.

Costi

Per effettuare una stima realistica dei costi, la Commissione ha visionato alcune offerte ricevute dal Comune nel 2014 e sentito le testimonianze di altri Comuni che distribuiscono regolarmente a tutti i fuochi il bollettino comunale. Considerato un costo indicativo di 4'000-5'000 franchi per ogni edizione del bollettino (ca. 2'000.- per la grafica, ca. 2'500.- per stampa e distribuzione), la Commissione ritiene fattibile la realizzazione di un documento informativo di qualità, pubblicato e distribuito due volte all'anno, con un **finanziamento comunale massimo di 10'000 franchi annui**.

Oltre a ciò, come per altro già fatto in altri Comuni, si consiglia di valutare la possibilità di ricercare degli sponsor disposti a sostenere finanziariamente il bollettino. Piuttosto che dedicare una pagina a piccole inserzioni, è preferibile la variante di selezionare 2-3 sponsor importanti, disposti a contribuire con un importo di 200-500 franchi ad ogni pubblicazione.

Oltre ai contenuti e alla linea grafica, bisognerà nominare un responsabile della redazione che si occupi di coordinare il lavoro di un gruppo ristretto di persone per l'allestimento del bollettino comunale. Considerando la grande mole di lavoro di redazione, sarebbe opportuno considerare la possibilità di versare un compenso finanziario simbolico al gruppo di lavoro incaricato. Per la preparazione dei singoli articoli è invece necessario far capo al volontariato, al contributo dei municipali e all'amministrazione comunale.

Il tetto massimo di finanziamento comunale indicato in precedenza è inteso come contributo per i normali costi di redazione, messa in pagina, stampa e distribuzione del bollettino. È probabile che per l'allestimento della linea grafica del primo numero sia necessario un ulteriore investimento. La Commissione ritiene importante che questo lavoro di preparazione e allestimento venga gestito in modo professionale, con lo scopo di evitare ripetuti e scomodi adattamenti del layout nelle edizioni successive.

Il contributo comunale annuo limitato a 10'000 fr. non può in nessun caso giustificare la distribuzione di un prodotto scadente e poco accattivante a livello grafico e/o di contenuti. La qualità del bollettino deve essere garantita.

**Proposte**

In seguito alle discussioni avute in seno alla Commissione speciale, e tenendo conto dei suggerimenti ricevuti da alcuni Comuni che già dispongono di uno strumento simile, in vista della creazione di un bollettino comunale del Comune di Cevio, ci permettiamo di formulare i seguenti suggerimenti:

- Bollettino informativo comunale, distribuito a tutti i fuochi e ai domiciliati residenti fuori Comune, 2 volte all'anno, 18-20 pagine
- Linea grafica pulita e accattivante, sufficiente numero di immagini, font e dimensioni del testo adatte e comprensibili
- Una volta allestita la maschera grafica di base, per l'impaginazione dei numeri seguenti potrebbe essere sufficiente far capo al lavoro di un poligrafo (cfr. "Bollettino Informativo", Comune di Lavizzara)
- Resoconto delle attività del Municipio (attraverso una panoramica da parte dei Capi dicastero sulle attività passate e le sfide future)
- Approfondimenti sui temi di attualità comunale, regionale, cantonale (tassa rifiuti, pista ciclabile, uffici postali, servizi cantonali, ...)
- Stato dell'avanzamento dei progetti di interesse comunali (centro sportivo, campeggio, aggregazione comunale, scuole, ...)
- Cifre e curiosità dell'attività comunale (es. numero di risoluzioni municipali evase annualmente, importo degli incentivi distribuiti alla popolazione, numero di allievi delle scuole comunali, ...)
- Informazione riguardo ai servizi offerti dal Comune (assistente sociale, sportello energia, incentivi, ...)
- Calendario delle manifestazioni nel Comune
- Visibilità a giovani e personaggi meritevoli attraverso interviste o articoli specifici (giovani imprenditori, startup, viaggi, ...)

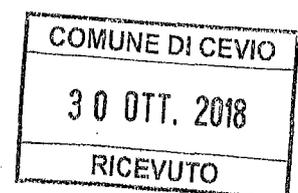
Per la Commissione speciale bollettino comunale,

Presidente **Dusca Schindler**

Segretario **Giona Rotanzi**

Membro **Dorian Mattei**

Membro **Patrizio Fenini**





RAPPORTO DI MINORANZA

Mozione

In data 11 giugno 2018 i Consiglieri comunali Dusca Schindler, Giona Rotanzi, Dorian Mattei e Cleto Mozzetti (membri del gruppo Alleanza Moderata), hanno presentato una mozione con lo scopo di migliorare l'informazione riguardo all'attività comunale nei confronti della popolazione domiciliata a Cevio. Nello specifico, la mozione chiedeva al Consiglio comunale di:

1. approvare la proposta di creare un prospetto informativo nel suo principio,
2. approvare un credito, da definire, ma in ogni caso contenuto in un importo massimo di CHF 10'000 annui, che permetta di concretizzare la proposta di cui al 1.

Commissione speciale

Presidente	Dusca Schindler	<i>(Alleanza Moderata)</i>
Vice presidente	Moira Medici	<i>(Paese che Sarà)</i>
Segretario	Giona Rotanzi	<i>(Alleanza Moderata)</i>
	Renata Bonetti	<i>(Paese che Sarà)</i>
	Patrizio Fenini	<i>(Indipendenti per l'unità)</i>
	Dorian Mattei	<i>(Alleanza Moderata)</i>

Lavori commissionali

In occasione della seduta del Consiglio comunale dell'11 giugno 2018, il legislativo di Cevio ha istituito la Commissione speciale alla quale affidare l'evasione della mozione in questione.

La Commissione speciale si è incontrata due volte (3 luglio 2018 e 29 agosto 2018) per discutere sul principio e sulla necessità di allestire un bollettino comunale per la popolazione di Cevio. Inoltre, in data 21 giugno 2018, una delegazione della Commissione ha incontrato il Municipale Romano Dadò, al fine di chiarire la posizione del Municipio su questo tema e approfondire i passi intrapresi fino ad ora.

Dopo un primo scambio di opinioni tra i membri, la Commissione ha intervistato i responsabili delle redazioni dei bollettini di Avegno-Gordevio, Maggia e Lavizzara, che - dimostrando ottima disponibilità e collaborazione - hanno illustrato in modo dettagliato procedure, contenuti e costi del loro lavoro. Altre informazioni relative ai contenuti, alla periodicità e alle redazioni sono state recuperate ricercando online tra altre riviste di Comuni ticinesi.

Sulla base di quanto fatto negli altri Comuni e facendo tesoro dei consigli ricevuti, la Commissione speciale è giunta alle conclusioni presentate in questo rapporto.

Principio

Come menzionato nel testo della mozione, il Comune di Cevio ha sicuramente un buon margine di miglioramento per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni relative all'attività comunale. La Commissione ritiene che un bollettino comunale, in parallelo all'aggiornato sito web e all'albo, possa essere lo strumento adatto per riavvicinare la popolazione al



COMUNE DI CEVIO

Commissione speciale bollettino comunale

Cevio, 10 settembre 2018

Comune. Per questo il municipio è tenuto ad impegnarsi a pubblicare quanto più possibile, in special modo tutte le risoluzioni di utilità pubblica che non ledono la sfera privata dei cittadini.

La premessa per l'allestimento di questo tipo di strumento deve essere la volontà del Comune di informare in modo trasparente la popolazione in merito ai principali temi d'attualità (di portata comunale, regionale, cantonale, ...), all'avanzamento dei grandi progetti in corso (scuole, centro sportivo, aggregazione comunale, ...) e all'operato del Municipio (attività nei vari dicasteri, sfide future, ...). Il bollettino comunale non dovrà diventare uno strumento di propaganda politica, ma dovrà limitarsi a riportare informazioni e avvenimenti di interesse comune. Su tutti gli argomenti trattati dovrà essere data la possibilità di contraddittorio (ovvero la possibilità di chi vede i problemi diversamente), di poter pubblicare la propria opinione affinché la popolazione sia informata in modo imparziale.

Principalmente il giornalino deve informare la popolazione sull'attività del Comune. La Commissione ritiene che si debba lasciare spazio, quale complemento, anche – ma non solo – ai patriziati, alle associazioni locali, alle scuole, alle manifestazioni e “alla vita di paese”.

Al fine di raggiungere il suo scopo, il bollettino comunale dovrà essere scritto e strutturato in modo accattivante e non troppo complesso. Testi specifici e dettagliati interesserebbero probabilmente solamente a quella fetta di popolazione particolarmente attiva e attenta, che se del caso ha la possibilità di procurarsi le informazioni desiderate attraverso altri canali già a disposizione. Il bollettino comunale dovrà rivolgersi a tutta la popolazione del Comune di Cevio, dai giovani agli anziani.

Costi

Per effettuare una stima dei costi il più realistica possibile, la Commissione ha visionato alcune offerte ricevute dal Comune nel 2014 e sentito le testimonianze di altri Comuni che distribuiscono regolarmente a tutti i fuochi il bollettino comunale. La Commissione ritiene fattibile la realizzazione di un documento informativo di qualità, pubblicato e distribuito due volte all'anno, con un **finanziamento comunale massimo di 10'000 franchi annui**. Non si dovrà in alcun modo impiegare altri fondi tipo l'importo a disposizione del municipio di FR 30'000.- per oggetti fuori preventivo.

Oltre a ciò, come per altro già fatto in altri Comuni, si consiglia di valutare la possibilità di ricercare degli sponsor disposti a sostenere finanziariamente il bollettino. Piuttosto che dedicare una pagina a piccole inserzioni, è preferibile la variante di selezionare 2-3 sponsor importanti, disposti a contribuire con 200-500 franchi per ogni pubblicazione.

Oltre ai contenuti e alla linea grafica, bisognerà nominare un responsabile della redazione che si occupi di coordinare il lavoro di un gruppo ristretto di persone per l'allestimento del bollettino comunale. Per la mole di lavoro affidata al gruppo che si occupa della redazione (gruppo che dovrà essere nominato tenendo conto delle forze politiche comunali secondo il principio della ripartizione nelle commissioni), è pensabile un piccolo compenso finanziario ma sarebbe auspicabile che anche questo fosse a titolo di volontariato. Per la preparazione dei singoli articoli è invece necessario far capo al volontariato, al contributo dei municipali e all'amministrazione



comunale. Nel caso in cui si dovessero compensare in denaro i lavori di redazione o altro, questi andranno messi a concorso e non assegnati direttamente. Questo anche per garantire, a livello di redazione e di idee, una massima obiettività. Anche per quello che riguarda il costo di stampa, dovrà essere pubblicato un regolare concorso.

Il tetto massimo di finanziamento comunale indicato in precedenza è inteso come contributo per la messa in pagina, stampa e invio del bollettino. È immaginabile che per l'allestimento della linea grafica per il primo numero sia necessario un ulteriore investimento di alcune migliaia di franchi. La Commissione ritiene infatti importante che questo lavoro di preparazione e allestimento venga gestito in modo professionale, con lo scopo di evitare ripetuti e scomodi adattamenti nei numeri seguenti.

La limitazione del contributo comunale a 10'000 franchi annui non può in nessun caso giustificare la distribuzione di un prodotto scadente e poco accattivante a livello grafico e/o di contenuti. La qualità del bollettino comunale deve essere garantita.

Proposte

In seguito alle discussioni avute in seno alla Commissione speciale, e tenendo conto dei suggerimenti ricevuti da alcuni Comuni che già dispongono di uno strumento simile, in vista della creazione di un bollettino comunale del Comune di Cevio, ci permettiamo di formulare i seguenti suggerimenti:

- Bollettino informativo comunale, distribuito a tutti i fuochi e ai domiciliati residenti fuori Comune, 2 volte all'anno, 18-20 pagine
- Linea grafica pulita e accattivante, sufficiente numero di immagini, font e dimensioni del testo adatte e comprensibili
- Una volta allestita la maschera grafica di base, per l'impaginazione dei numeri seguenti potrebbe essere sufficiente far capo al lavoro di un poligrafo (cfr. "Bollettino Informativo", Lavizzara)
- Resoconto delle attività del Municipio (attraverso una panoramica da parte dei Capi dicastero sulle attività passate e le sfide future)
- Approfondimenti sui temi di attualità comunale, regionale, cantonale (tassa rifiuti, pista ciclabile, uffici postali, servizi cantonali, ...)
- Stato dell'avanzamento dei progetti di interesse comunali (centro sportivo, campeggio, aggregazione comunale, scuole, ...)
- Cifre e curiosità dell'attività comunale (es. numero di risoluzioni municipali evase annualmente, importo degli incentivi distribuiti alla popolazione, numero di allievi delle scuole comunali, ...)
- Informazione riguardo ai servizi offerti dal Comune (assistente sociale, sportello energia, incentivi, ...)
- Calendario delle manifestazioni nel Comune
- Visibilità a giovani e personaggi meritevoli attraverso interviste o articoli specifici (giovani imprenditori, startup, viaggi, ...)



COMUNE DI CEVIO
Commissione speciale bollettino comunale

Cevio, 10 settembre 2018

Vicepresidente **Moira Medici**

Membro **Renata Bonetti**





ALLEANZA
OPERARE ASSIEME



MODERATA
IN MODO COSTRUTTIVO

11.06.2018

MOZIONE RIGUARDANTE L'INFORMAZIONE COMUNALE

Presidente e Colleghi Consiglieri comunali,

i sottoscritti, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 21 ROC, formulano la seguente proposta di decisione.

Oggetto e motivazione

La messa a disposizione delle informazioni che riguardano l'attività comunale è un aspetto che a Cevio può senz'altro essere migliorato. A tale scopo, nel 2014 il Municipio aveva proposto un credito di CHF 35'000.- per la creazione di un giornalino, ma l'allora Consiglio comunale aveva rinviato la domanda al mittente, ritendendo la spesa troppo onerosa. Si era in quell'occasione suggerito di informare la popolazione attraverso il sito internet di cui dispone il Comune.

Rispetto alla realtà passata, il contatto diretto della popolazione con le istituzioni locali si è notevolmente ridotto, in parte perché la gente trascorre molto più tempo fuori Comune, in parte perché la piazza ha perso il suo ruolo d'un tempo. Per questo motivo molti Comuni hanno creato un loro prospetto informativo (in Vallemaggia: la Lavizzara ha il semestrale "*Bollettino Informativo*", Maggia il quadrimestrale "*A tu per tu*" e Avegno-Gordevio il semestrale "*L'ente alla lente*").

È vero che il Comune di Cevio dispone già di un proprio sito internet, ma la divulgazione digitale non può essere considerata sufficiente ed efficace nella nostra realtà, dove vivono numerose persone che non possono o non vogliono essere informati in questo modo.

Ecco dunque in cosa consiste il nostro auspicio: creare uno stampato, un'informazione comunale pubblicata 2 o 3 volte l'anno e distribuita a tutti i fuochi del Comune (con trasmissione ai concittadini fuori Comune che ne fanno richiesta), d'interesse per coloro che si aspettano delle indicazioni istituzionali (temi di attualità comunale, distrettuale, patriziale, ...) e accattivante chi è interessato a notizie più popolari (manifestazioni, nascite, matrimoni, ...).

Proposte

Visto quanto precede, con la presente mozione chiediamo al Consiglio comunale di:

1. approvare la proposta di creare un prospetto informativo nel suo principio,
2. approvare un credito, da definire, ma in ogni caso contenuto in un importo massimo di CHF 10'000 annui, che permetta di concretizzare la proposta di cui al § 1.

Per la trattazione di questa mozione è opportuno costituire una Commissione speciale.

Allo scopo di snellire l'iter e permettere a questo Consiglio comunale di esprimersi già nel corso della prossima seduta, proponiamo di procedere come segue.

La Commissione speciale:

- si riunisce col rappresentante dell'esecutivo, al quale il Municipio affiderà l'incarico di seguire il progetto,
- elabora una proposta di messaggio municipale, che l'esecutivo deciderà se, e in che misura, fare suo.

In caso di:

- accordo della Commissione speciale col Municipio, la mozione potrà ritenersi evasa;
- disaccordo parziale della Commissione speciale col Municipio, sarà possibile presentare degli emendamenti al messaggio municipale;
- completo disaccordo della Commissione speciale col Municipio, il consueto iter della mozione potrà seguire il normale corso indicato dall'art. 67 LOC (il Municipio elabora un preavviso scritto oppure il messaggio municipale viene considerato tale).

Preliminarmente, chiediamo al Consiglio comunale di approvare la procedura sopra descritta.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Dusca Schindler

Giona Rotanzi

Dorian Mattei

Cleto Mozzetti

Consigliere rappresentante
per gli atti formali
relativi alla mozione